

Bollettino nazionale delle valanghe no. 77

per venerdì, 10 febbraio 2012

data di pubblicazione 9.2.2012, 18:30

I venti da nord est causeranno la formazione di neve soffiata, marcato pericolo di valanghe in molte regioni

Situazione generale

Giovedì il tempo è stato inizialmente soleggiato. A mezzogiorno la nuvolosità è aumentata a partire dalle regioni nord orientali. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano di meno 7 gradi nelle regioni settentrionali e di meno 2 gradi in quelle meridionali. I venti hanno ruotato da nord est a nord e sono stati per lo più moderati, nella parte centrale della cresta principale delle Alpi e in Alta Engadina a tratti forti. Il vento ha causato il trasporto della neve vecchia.

I nuovi e in parte anche i recenti accumuli di neve soffiata sono instabili. Negli strati profondi, la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole. A causa del notevole spessore del manto nevoso, il suolo rimane isolato. Permane la possibilità di isolati scivolamenti per reptazione.

Evoluzione a corto termine

Nella notte fra giovedì e venerdì cadrà un po' di neve dall'Oberland Bernese al Liechtenstein e nei Grigioni. Nel corso della giornata, il cielo nelle regioni settentrionali sarà nuvoloso al sotto dei 2000 m circa, mentre al di sopra diventerà progressivamente soleggiato a partire dalle regioni occidentali. Nel Vallese e nelle regioni meridionali si avrà cielo per lo più soleggiato. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m diminuiranno a meno 19 gradi. In quota, i venti provenienti da nord est saranno da forti a tempestosi. Alle quote di media montagna, i venti saranno da forti a tempestosi anche sulle Prealpi occidentali e in Ticino, altrimenti moderati. È prevista la formazione di accumuli di neve ventata instabili.

Previsione del pericolo di valanghe per venerdì

Versante nordalpino; nord del Vallese; Trient; Gran San Bernardo; Alto Vallese; nord del Ticino; Grigioni:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni. Nello Chablais, sulle Alpi Vodesi e sulle Prealpi occidentali essi sono situati al di sopra dei 1800 m circa, altrimenti al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve soffiata sono spesso di piccole dimensioni ma possono facilmente distaccarsi, a livello isolato anche spontaneamente, e devono possibilmente essere evitati. I rumori di "whum" e la formazione di fessure nel manto sono possibili segnali di pericolo. Nei punti che non sono stati rimaneggiati dal vento la situazione è molto più favorevole. Per le attività fuoripista è necessario avere esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e operare una prudente scelta dell'itinerario.

Parte meridionale del Basso Vallese senza Trient e senza Gran San Bernardo; inoltre Ticino centrale; Sotto Ceneri:

Moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni. Nel Ticino centrale e nel Sotto Ceneri essi sono situati al di sopra dei 1800 m circa, nelle regioni interessate del Basso Vallese al di sopra dei 2000 m circa. In alcuni punti, i nuovi e i recenti accumuli di neve soffiata possono facilmente distaccarsi. Generalmente individuabili dall'escursionista esperto, essi si trovano spesso nei cambi di pendenza, nelle conche e canaloni. Soprattutto nelle zone molto ripide, gli accumuli di neve soffiata dovrebbero essere evitati con una prudente scelta dell'itinerario. I rumori di "whum" e la formazione di fessure nella coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. I punti pericolosi aumentano con l'altitudine.

Soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa sono possibili isolati scivolamenti per reptazione al di sotto dei 2400 m circa sui pendii esposti a ovest, sud ed est, che possono raggiungere dimensioni medie. Le vie di comunicazione esposte sono minacciate a livello isolato. Attenzione quando ci si trova a valle di fenditure da slittamento.

Tendenza per sabato e domenica

Sabato il tempo nelle regioni meridionali sarà nuvoloso, altrimenti in montagna piuttosto soleggiato in entrambi i giorni. Con venti nord orientali da moderati a forti, in entrambe le giornate farà freddo. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni sostanziali. La fonte principale di pericolo rimane la neve soffiata. Permane la possibilità di scivolamenti per reptazione.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.90/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch

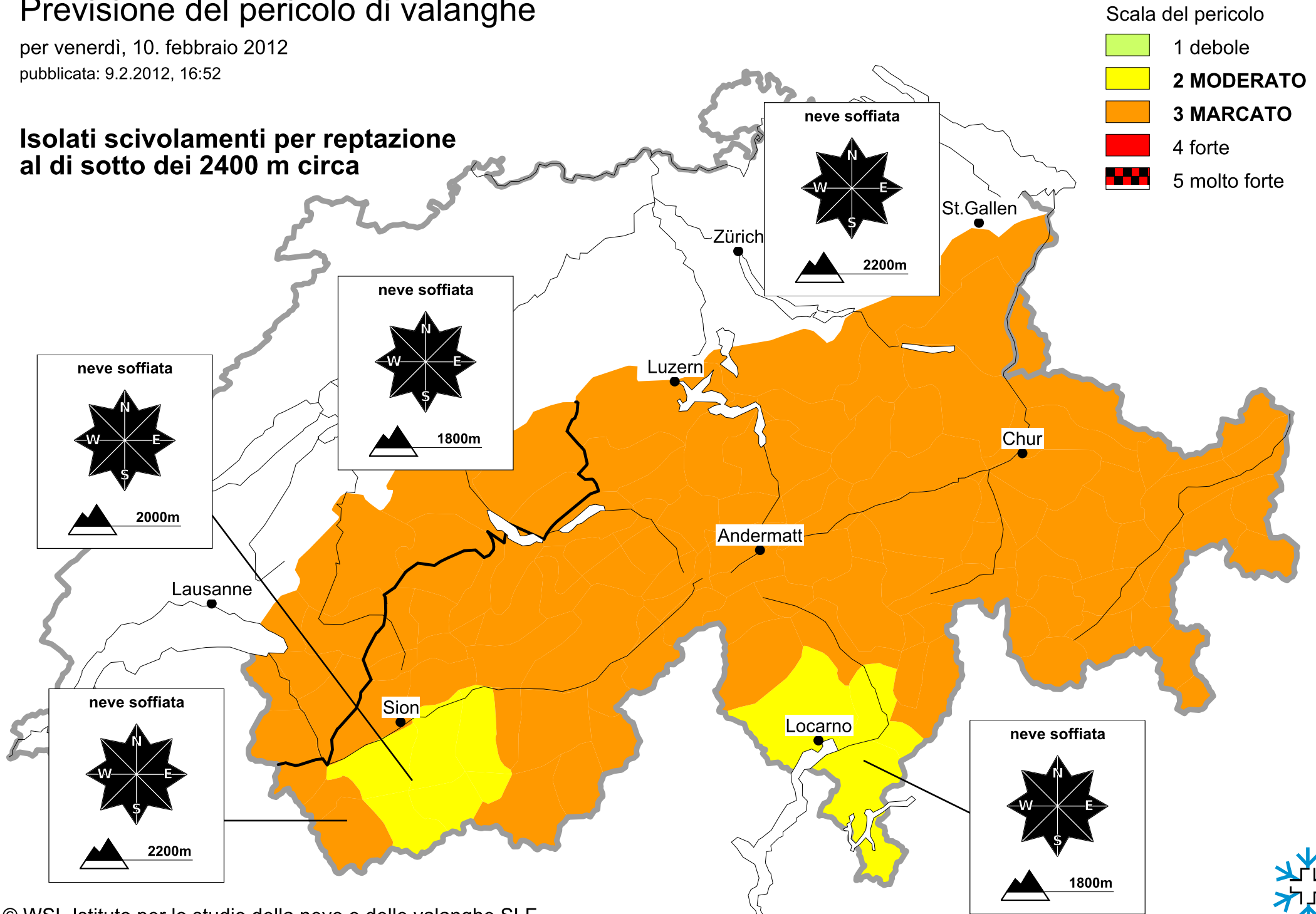
tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe

per venerdì, 10. febbraio 2012

publicata: 9.2.2012, 16:52

Isolati scivolamenti per reptazione al di sotto dei 2400 m circa



Previsione del pericolo di valanghe

per venerdì, 10. febbraio 2012

publicata: 10.2.2012, 07:39

Isolati scivolamenti per reptazione al di sotto dei 2400 m circa

